

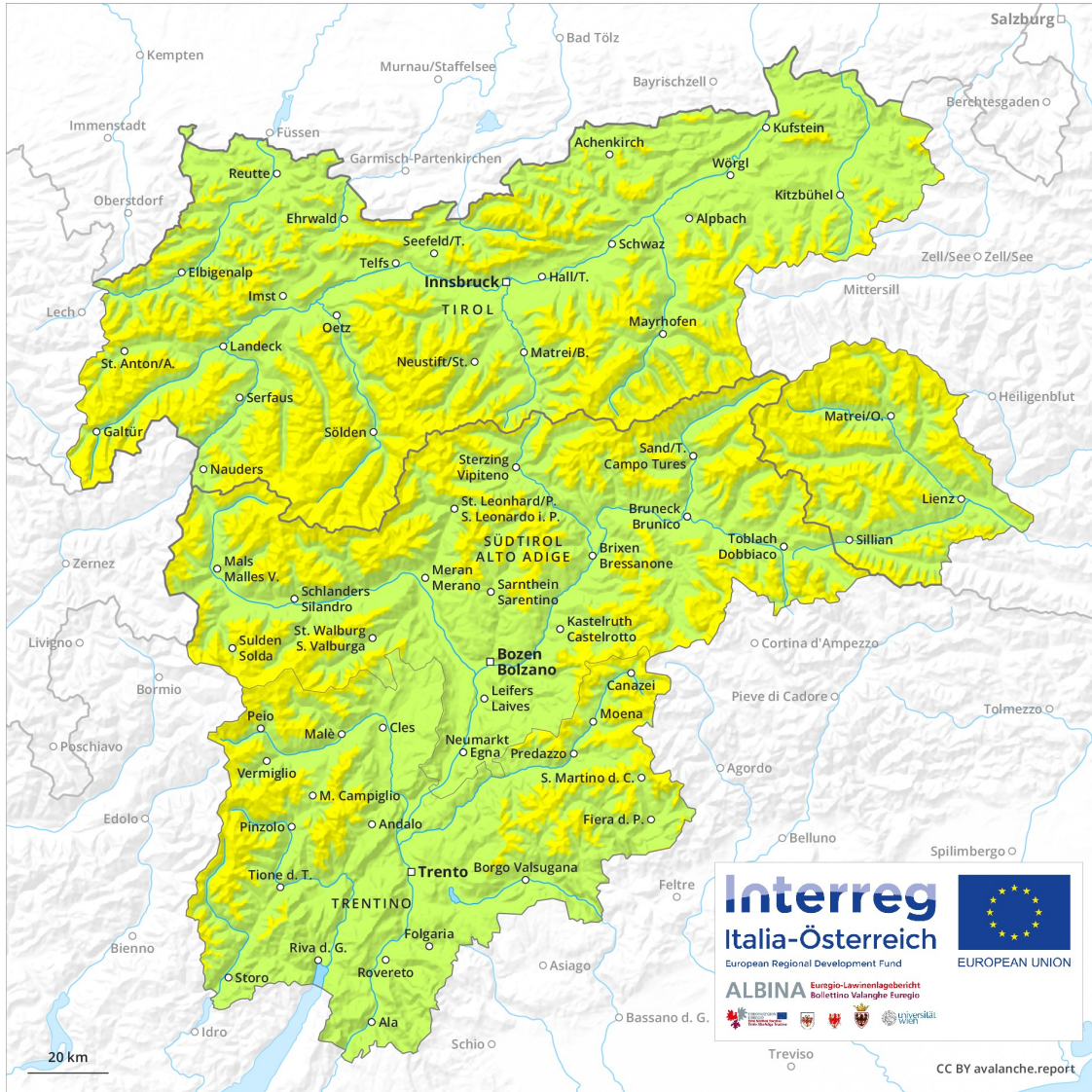
Previsione Valanghe

Martedì 18.12.2018

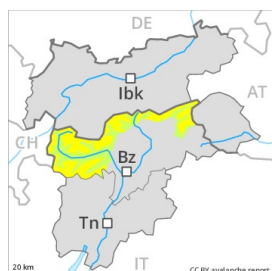
Publicato il 17.12.2018 alle ore 17:17



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 19.12.2018 →



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Sempre ancora possibili valanghe di neve asciutta a lastroni.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii scarsamente innevati esposti a est, nord e ovest. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

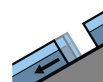
Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Alle quote di bassa e media montagna è presente piuttosto poca neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 19.12.2018



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve.

Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest da domenica al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Questi ultimi poggiano in parte su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a sud est. Alle quote medie e alte, i punti pericolosi sono più frequenti. Nelle regioni con tanta neve, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

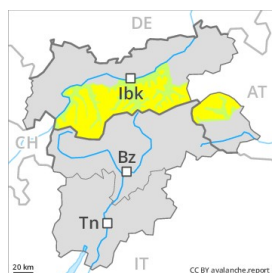
Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. Gli accumuli di neve ventata poggiano su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Negli strati profondi del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 19.12.2018 →



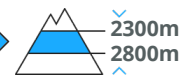
Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali da domenica 16 dicembre al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a sud est. Ad alta quota e in alta montagna e nelle regioni esposte al favonio, i punti pericolosi sono più frequenti. Critici sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata, principalmente in prossimità del limite del bosco, anche al di sotto del limite del bosco. Ciò specialmente, ad ovest del Sill. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, specialmente tra i 2200 e i 2800 m circa. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. I friabili accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud al di sopra del limite del bosco. La neve fresca e la neve ventata di domenica poggiano in parte su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati e in prossimità del limite del bosco. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2800 m circa. Isolati rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 19.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a sud est. Alle quote medie e alte, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. A bassa quota è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Grado Pericolo 2 - Moderato



2200m

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 19.12.2018



Neve ventata



2200m

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

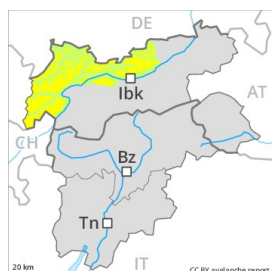
Manto nevoso

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

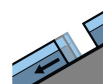
Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono generalmente favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 19.12.2018



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a sud est. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Critici sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata, principalmente in prossimità del limite del bosco, anche al di sotto del limite del bosco. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

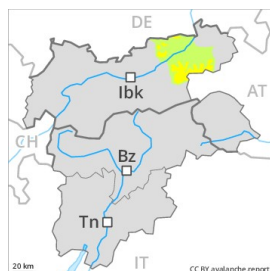
Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. La neve fresca e la neve ventata di domenica poggiano su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati e in prossimità del limite del bosco. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 19.12.2018 →



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest da domenica al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Questi ultimi poggiano in parte su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a sud est.

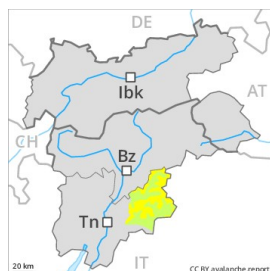
Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. Gli accumuli di neve ventata poggiano su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Negli strati profondi del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. A bassa quota è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 19.12.2018



Neve ventata



Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

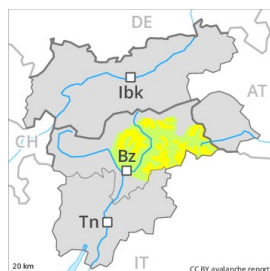
Manto nevoso

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono generalmente favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 19.12.2018



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

Con vento in parte forte negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole ma distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle regioni occidentali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

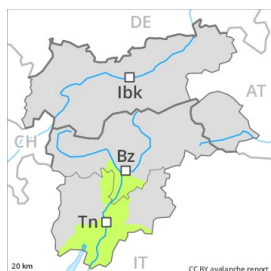
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti degli ultimi giorni sono ben individuabili. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 19.12.2018



Neve ventata



2000m

È presente solo poca neve sui pendii esposti a nord e nord est.

I punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa e nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il manto nevoso è piuttosto ben consolidato.